



1451

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, concernente “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 589 della richiamata legge n. 197 del 2022, che stabilisce che “*E’ istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri, un fondo con una dotazione di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 da trasferire alla regione Piemonte quale contributo straordinario al fine di accelerare la realizzazione del Parco della salute, della ricerca e dell’innovazione di Torino. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, d’intesa con il Presidente della regione Piemonte, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è nominato un Commissario straordinario per l’espletamento delle attività di progettazione, di affidamento e di esecuzione dei necessari interventi. Con il decreto di cui al secondo periodo sono stabiliti le funzioni del Commissario e il relativo compenso, determinato nella misura prevista dall’articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, per un importo non superiore a 100.000 euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025.*”;

VISTO, altresì, l’articolo 1, comma 590 della medesima legge n. 197 del 2022, che prevede che “*Per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell’intervento, il Commissario può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di personale appartenente a strutture dell’amministrazione centrale o territoriale interessata, di società da esse controllate direttamente o indirettamente nonché di altri enti pubblici, secondo i rispettivi ordinamenti.*”;

VISTO, da ultimo, l’articolo 1, comma 591 della richiamata legge n. 197 del 2022, che prevede che “*Il Commissario straordinario assume direttamente le funzioni di stazione appaltante e opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatta salva l’applicazione delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea nonché delle disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità.*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 che detta disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e, in particolare, l'articolo 23-ter, recante disposizioni in materia di trattamenti economici;

RITENUTO di nominare per lo svolgimento del suddetto incarico l'Avvocato dello Stato Marco Corsini;

VISTO il *curriculum vitae* dell'Avvocato dello Stato Marco Corsini da cui si evince che lo stesso ha caratteristiche personali e professionali idonee allo svolgimento dell'incarico in oggetto, nonché un'approfondita conoscenza della contrattualistica pubblica che potrà favorire un più efficace assolvimento dei compiti di progettazione e realizzazione del nuovo Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione;

VISTA la nota del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 17 febbraio 2023, con la quale si chiede al Presidente della Regione Piemonte l'intesa sulla predetta nomina;

VISTA la nota del Presidente della Regione Piemonte in data 20 febbraio 2023, con la quale si esprime l'intesa alla nomina dell'Avvocato dello Stato Marco Corsini quale Commissario straordinario per l'espletamento delle attività di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi necessari alla realizzazione del Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino;

VISTA la dichiarazione resa, ai sensi degli articoli 47 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale l'Avvocato dello Stato Marco Corsini dichiara l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità a ricoprire l'incarico, nonché di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.16;

VISTA, altresì, la dichiarazione resa dallo stesso Avvocato dello Stato Marco Corsini ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante disposizioni in materia di limite ai trattamenti economici annui onnicomprensivi di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

ART. 1

(Nomina del Commissario straordinario per l'espletamento degli interventi necessari alla realizzazione del Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino)

1. L'Avvocato dello Stato Marco Corsini, è nominato, a decorrere dalla data del presente decreto, fino al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 1, commi da 589 a 591, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 Commissario straordinario per l'espletamento delle attività di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi necessari alla realizzazione del Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino.

ART. 2

(Contenuti dell'incarico)

1. Al Commissario straordinario è attribuito il compito di:
 - a) esercitare poteri di impulso e coordinamento, nonché fornire indicazioni a soggetti pubblici e privati per la realizzazione delle azioni, iniziative ed opere essenziali, connesse e strumentali all'attuazione degli interventi necessari alla realizzazione del Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e della normativa dell'Unione europea, nei limiti delle risorse stanziare ai sensi della vigente legislazione;
 - b) emanare regole tecniche e linee guida, nonché sottoscrivere protocolli di intesa e convenzioni con soggetti pubblici e privati ai fini dell'espletamento di compiti ed attività strumentali alla realizzazione del Parco della salute della ricerca e dell'innovazione di Torino;
 - c) coordinare l'attività degli enti, delle agenzie e delle amministrazioni nonché delle società a partecipazione pubblica limitatamente alle attività preordinate alla realizzazione degli obiettivi di cui al punto a).
2. Per la realizzazione delle attività di cui al comma 589, dell'articolo 1, della legge n. 197 del 2022, il Commissario straordinario assume direttamente le funzioni di stazione appaltante e opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.
3. Il Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 1, comma 590, della legge n. 197 del 2022, si avvale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, della struttura tecnico-amministrativa della Regione Piemonte in quanto ente vigilante, ovvero di società da essa controllate direttamente o indirettamente nonché di altri enti pubblici territoriali, secondo i rispettivi ordinamenti.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

4. Il Commissario straordinario predispone un piano di interventi iniziale e presenta una relazione semestrale, al 31 maggio e al 30 novembre di ogni anno, al Presidente della Regione Piemonte in ordine alle attività espletate, al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano e al rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli interventi pianificati. Qualora sopravvengano circostanze che impediscano l'espletamento totale o parziale delle attività, il Commissario straordinario è tenuto a darne immediata notizia adeguando la relativa programmazione. Copia della relazione è trasmessa al Presidente del Consiglio dei ministri.

ART. 3

(Compenso del Commissario straordinario)

1. Fermo restando i limiti previsti dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al Commissario straordinario Marco Corsini, è attribuito, per la durata dell'incarico, un compenso determinato nell'importo di euro cinquantamila annui lordi, a titolo di parte fissa comprensiva delle eventuali spese di missione, e nell'importo di ulteriori cinquantamila euro annui lordi, a titolo di parte variabile. La parte fissa del compenso potrà essere liquidata mensilmente congiuntamente alle eventuali spese di missione. La parte variabile sarà liquidata in un'unica soluzione, alla scadenza del mandato, in quanto subordinata alla valutazione dell'Autorità politica competente, previa acquisizione di idonea documentazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati.
2. In caso di revoca dell'incarico, al Commissario straordinario spetta esclusivamente il compenso previsto con riferimento all'attività effettivamente svolta.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, **- 5 APR. 2023**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
ALFREDO MANTOVANO

Alfredo Mantovano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1381/2023
Roma, 12.04.2023
IL REVISORE

Micali

AL DIRIGENTE



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero 1451 del 05/04/2023, con oggetto PRESIDENZA - DPCM 05 APRILE 2023 - NOMINA A COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ESPETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DI AFFIDAMENTO E DI ESECUZIONE DEI NECESSARI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO DELLA SALUTE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE DI TORINO - AVVOCATO DELLO STATO MARCO CORSINI pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0020215 - Ingresso - 13/04/2023 - 14:28 ed è stato ammesso alla registrazione il 19/04/2023 n. 1144 con la seguente osservazione:

Si registra il Dpcm 5 aprile 2023, di nomina dell'avvocato dello Stato Marco Corsini a Commissario straordinario per l'espletamento delle attività di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi necessari alla realizzazione del Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino, evidenziando la necessità di acquisire l'autorizzazione prescritta dall'art. 53, commi 6 seguenti, del d.lgs. n. 165/2001 (pena l'eventuale integrazione delle responsabilità e applicazione delle sanzioni ivi previste), nonché l'esigenza che, in eventuali prossime occasioni, quest'ultima sia richiesta al momento del conferimento dell'incarico. Si sottolinea, altresì, la necessità di verificare, in fase di liquidazione dei compensi, il mancato superamento del limite massimo annuo posto dalla legge agli emolumenti percepiti a carico delle finanze pubbliche (art. 13 d.l. n. 66/2014 e successive modifiche).

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

